



C.A.I. - Club Alpino Italiano

Sezione di CAVA DEI TIRRENI

Sezione di SALERNO

Sottosezione di MONTANO ANT. (SA)



“I sabati tra natura e cultura nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni”

ITINERARI DEDICATI ALLA VISITA E ALLA CONOSCENZA DEI SUGGERITIVI BORGHI DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI. TERRITORI VASTI RICCHI DI TRADIZIONI DI PRODOTTI TIPICI E DI GRANDE UMANITÀ.

MONTANO ANTILIA

Sabato 16 MARZO 2019

(Trekking urbano in costumi d'epoca)

PARTENZA CON PULLMAN GT DA CAVA DE' TIRRENI: “AREA MERCATALE” ore 7:45 – 2a FERMATA STAZIONE di CAVA ORE 8:00 - proseguimento per SALERNO e FERMATA alla STAZIONE DI RIFORNIMENTO (ESSO) nei pressi dell'autostrada ORE 8:15.

MONTANO ANTILIA: abitanti: 2026 - superficie: 33,44 kmq (area Parco) - altezza slm: 767

Montano Antilia è il centro abitato più alto del Cilento e dalle sue terrazze è possibile apprezzare in tutta la sua bellezza il *monte Bulgheria*. È denominato la "Terrazza del Cilento" e si affaccia sulla Valle del Lambro e del Mingardo con un panorama mozzafiato che spazia dalle coste calabre al golfo di Palinuro. Centro agricolo del basso Cilento, situato ai piedi del contrafforte sudorientale del Gelbison il “Monte Sacro” ha l'abitato che si distende in pendio addossandosi alle pendici boschive del *Monte Antilia (1316 m)* con le sue due frazioni Abatemarco e Massicelle situate più a valle.

Il *centro antico* conserva interessanti testimonianze della storia locale, tra cui la *Chiesa madre* con dei pregevoli affreschi settecenteschi di artisti locali alle quali opere si aggiunge, nel 2013, il ciclo pittorico dell'artista contemporaneo salernitano Stefano Trapanese, il *Palazzo Monforte*, il piccolo *campanile maiolicato* della piazzetta San Nicola, il bel *palazzetto dei La Monica* con la facciata d'inizio Novecento, *le cappelle* di Sant'Anna, Sant'Antonio e San Sebastiano, la suggestiva chiesetta rurale della Madonna di Loreto, la *"Scala Santa"*, il cui restauro ha portato alla luce un affresco che raffigura Maria che tiene sulle ginocchia il corpo senza vita di Gesù Cristo dopo la sua passione e deposizione, ed i *caratteristici vicoli*.



Grazie ad un progetto di educazione ambientale avviato con l'Istituto Comprensivo locale, i giovani alunni ci accompagneranno in un trekking urbano in costumi d'epoca che ci consentirà di tracciare i fili della storia e delle tradizioni del piccolo borgo cilentano. Partendo da una *mostra fotografica* i ragazzi ci accompagneranno verso la "*Fontana vecchia*" primo nucleo abitativo della vecchia Montana. In questa prima tappa verrà riproposta la scena delle vecchie lavandaie con la lavorazione del sapone tradizionale e al di sotto della vecchia sorgente verrà spiegata la coltivazione del "*fagiolo della regina*" vero fiore all'occhiello dell'enogastronomia montanese facente parte di un progetto di riqualificazione e valorizzazione avviato da una giovane associazione locale. Giunti alla caratteristica *Cappella della "Scala Santa"* le giovani guide andranno a ricreare la scena della concessione della Bolla Pontificia concessa dal Papa al Marchese Antonio Cammarano per la costruzione della piccola chiesetta su somiglianza della Scala Santa di Roma. Le restanti quattro tappe riguarderanno la rievocazione storica dei moti rivoluzionari cilentani del 1828 con la visita dei palazzi Bianchi e De Luca.

Nella zona alta del paese il "Tempone" un'azienda agricola locale ci farà assistere alla lavorazione e trasformazione del latte in *caciocavallo podolico*. In un vecchio "*vuttaro*" ai partecipanti verrà offerto l'*antico aperitivo del contadino* con pane casereccio, caciocavallo e un buon vino rosso. La visita itinerante al piccolo borgo sarà accompagnata dalla *musica cilentana del Maestro Giacomino Rodio*.

RISTORO con degustazione prodotti tipici locali :

Grazie alla fattiva collaborazione delle aziende agricole montanesi sarà offerto ai partecipanti il seguente pranzo: “Antipasto cilentano con formaggi caprini, pancetta, capitolo, guanciale e verdure di stagione grigliate - Pasta e fagioli - Cavatelli con salsiccia e zafferano montanese - Scauratièddi e castagnaccio”.

Dopo la pausa pranzo visiteremo una mostra pittorica di artisti locali, alla lavorazione del legno e alla realizzazione delle vecchie ceste in vimini. Concluderemo la giornata visitando il nuovo ciclo pittorico da poco restaurato nella chiesa Madre intitolata alla S.S. Annunziata accompagnati dalla Dott.ssa Ines Merola.

Quota partecipazione : € 26 soci CAI - € 28 simpatizzanti – Prenotazione obbligatoria

(la quota comprende il viaggio con pullman GT, visite guidate, contributi e ristoro con prodotti locali)

INFO-PRENOTAZIONI: www.caicava.it - Ferdinando Della Rocca (3334966122) – Lucia Palumbo (349527203)- www.caisalerno.it Anna Maria Martorano (3389498941) - www.caimontanoantilia.altervista.org – Andrea Scagano (3272588839).